
Razzismo: rete "Ip Ip Urrà", iniziative in tutta Italia perché non avvengano più tragedie come a Cutro

La tragedia di Steccato di Cutro ha visto morire 88 persone in mare a pochi metri dalla riva, tra loro tantissimi bambini/e, tra questi alcuni neonati, che si potevano salvare. Corpi consegnati dalle onde anche a distanza di giorni. Per la Giornata internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale la rete del progetto "Ip Ip Urrà. Metodi e strategie per mettere l'infanzia prima" - selezionato dall'impresa sociale "Con i Bambini" nell'ambito del fondo di contrasto alla povertà educativa - promuove iniziative, momenti di riflessione e di lettura che coinvolgeranno bambini e bambine, genitori, operatori e reti locali. Al centro delle iniziative ci sarà "una valigia, quella delle aspirazioni dell'infanzia e quella dei sogni infranti nel Mediterraneo di chi vuole solo fuggire da guerre e povertà, di chi ha diritto a trovare accoglienza". "Viaggiare senza il sogno di una vacanza, per la necessità di trovare un posto migliore rispetto a quello da cui si parte, è un diritto essenziale, fin troppe volte negato – dichiara la coordinatrice del progetto Ip Ip Urrà, Barbara Pierro -. Guerre, cambiamenti climatici, dittature, accordi internazionali criminali, le principali cause che spingono famiglie, uomini e donne a lasciare quel poco che hanno per trovare accoglienza in posti in cui costruire la speranza di un quotidiano migliore. Non c'è futuro dignitoso, possibile per nessuno e nessuna, neanche per chi si sente "al sicuro" finché nel mondo ci saranno persone che scappano in condizioni inaccettabili, pur di trovare il proprio posto nel mondo". "La rete di Ip Ip Urrà concretamente, ogni giorno si impegna perché nessun grande, piccolo/a, a prescindere dal colore della sua pelle, dal Paese da cui viene, da ciò in cui crede e da chi sceglie di amare, si possa sentire accolti, amati, rispettati e sostenuti nel suo percorso di vita", conclude Pierro. Sono previste iniziative a Napoli, in particolare nel quartiere di Scampia, Firenze, Messina, Roma, in particolare a Tor Bella Monaca, Lamezia Terme, Milano, Lecce, Genova, Moncalieri, Bergamo.

Gigliola Alfaro